

AGENZIA METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

**Codice fiscale 08928300964 – Partita Iva 08928300964
VIA SODERINI 24 MILANO - 20146 MI
Numero R.E.A. 2056763
Codice fiscale 08928300964
Registro Imprese di MILANO n. 08928300964
Fondo dotazione € 1.099.574**

RELAZIONE DEL CDA AL BILANCIO 2017

RELAZIONE DEL CDA SULLA GESTIONE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2017

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, che il presente Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, presenta al 31/12/17 un utile d'esercizio pari a Euro 56.923.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 2428 Codice Civile Vi rassegniamo quanto segue:

ANDAMENTO REDDITUALE

Si precisa che i valori del Bilancio al 31/12/17 non sono confrontabili con quelli al Bilancio al 31/12/16 in quanto i dati al 31/12/16 non comprendono i valori derivanti dalla fusione con AFOL Sud Milano avvenuta in data 31/12/2017 con effetto dal 01/01/2017.

Di seguito vengono rappresentati prospetti indicanti un raffronto tra i dati 2016 e 2017 di AFOL Metropolitana comprensivi dell'incorporata AFOL Sud Milano.

L'andamento economico degli ultimi due esercizi può essere così rappresentato:

Conto economico

	31/12/2017	%	31/12/2016	%
Ricavi delle vendite e Contributi in conto esercizio	17.382.087	100,00%	18.299.547	100,00%
<i>Ricavi delle vendite</i>	17.382.087	100,00%	17.497.589	95,62%
<i>Contributi in conto esercizio</i>	-	0,00%	801.958	4,38%
Ricavi e proventi vari	9.186.071	52,85%	9.915.139	54,18%
Variazione rimanenze p.f. e in corso di lavorazione	-	0,00%	-	0,00%
Valore della produzione	26.568.158	152,85%	28.214.686	154,18%
Materie prime, sussidiarie, consume e merci	- 331.497	-1,91%	- 166.250	-0,91%
Costi per servizi	- 8.488.923	-48,84%	- 10.071.448	-55,04%
Costi per godimento beni di terzi	- 214.149	-1,23%	- 229.079	-1,25%
Svalutazione crediti	- 1.060.131	-6,10%	- 102.518	-0,56%
Variazione rimanenze materie prime, consumo e merci	22.934	0,13%	1.048	0,01%
Accantonamenti rischi	-	0,00%	-	0,00%
Oneri diversi di gestione	- 251.868	-1,45%	- 1.182.292	-6,46%
Costi operativi	- 10.323.634	-59,39%	- 11.750.539	-64,21%
VALORE AGGIUNTO	16.244.524	93,46%	16.464.147	89,97%
Costi per il personale	- 14.639.832	-84,22%	- 14.046.030	-76,76%
T.F.R.	- 800.177	-4,60%	- 786.216	-4,30%
Costo del lavoro	- 15.440.009	-88,83%	- 14.832.246	-81,05%

EBITDA	804.515	4,63%	1.631.901	8,92%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	- 311.546	-1,79%	- 292.710	-1,60%
EBIT	492.969	2,84%	1.339.191	7,32%
Proventi (oneri) finanziari	- 123.192	-0,71%	- 133.825	-0,73%
Proventi (oneri) straordinari	-	0,00%	-	0,00%
Risultato ante imposte	369.777	2,13%	1.205.366	6,59%
Imposte correnti	- 694.019	-3,99%	- 611.538	-3,34%
imposte differite			- 8.288	
Imposte anticipate	381.165	2,19%	44.200	-0,24%
Risultato dell'esercizio	56.923	0,33%	541.340	2,96%

ANALISI COSTI E RICAVI

Per le motivazioni sopra esposte di seguito le tabelle che seguono espongono un raffronto dei dati 2017 con quelli 2016, che sono comprensivi dei valori dei bilanci al 31/12/16 anche di tutte le AFOL che compongono oggi AFOL Metropolitana.

Valore della Produzione

	2017	2016	differenza	variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.382.087	17.497.589	-115.502	-0,66%
Ricavi e Proventi Vari	9.186.071	9.915.139	-729.068	-7,35%
Contributi in c/esercizio	0	801.958	-801.958	-100,00%
Totale	26.568.158	28.214.686	-1.646.528	-5,84%

Costi della Produzione

	2017	2016	differenza	variazione %
Materie prime, di consumo e merci	331.497	166.250	165.247	99,40%
Servizi	8.488.923	10.071.448	-1.582.525	-15,71%
Godimento beni di terzi	214.149	229.079	-14.930	-6,52%
Personale	15.440.009	14.832.246	607.763	4,10%
Ammortamenti e svalutazioni	1.371.677	395.228	976.449	247,06%
Variazione delle rimanenze	-22.934	-1.048	-21.886	2088,36%
Accantonamenti per rischi	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione	251.868	1.182.292	-930.424	-78,70%
Totale	26.075.189	26.875.495	-800.306	-2,98%

Incidenza voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche

	2017	2016	differenza	variazione %
Costi della produzione	26.075.189	26.875.495	-800.306	-2,98%
Valore della produzione	26.568.158	28.214.686	-1.646.528	-5,84%
Incidenza	98,14%	95,25%		

Incidenza Risultato Operativo sui Ricavi delle Vendite (R.O.S.)

	2017	2016	differenza	variazione %
Risultato Operativo	492.969	1.339.191	-846.222	-63,19%
Ricavi delle Vendite e Contributi c/es	17.382.087	18.299.547	-917.460	-5,01%
Incidenza (R.O.S.)	2,84%	7,32%		

Gestione Finanziaria

	2017	2016	differenza	variazione %
Proventi Finanziari	2	144	-142	-98,61%
Oneri Finanziari	123.194	133.969	-10.775	-8,04%
Totale	-123.192	-133.825	10.633	

Incidenza Imposte su Utile Lordo

	2017	2016	differenza	variazione %
Risultato ante imposte	369.777	1.205.366	-835.589	-69,32%
Imposte	312.854	664.026	-351.172	-52,89%
Risultato Netto	56.923	541.340	-484.417	-89,48%
Incidenza Imposte su Utile Lordo	84,61%	55,09%		29,52%

Indici di Bilancio

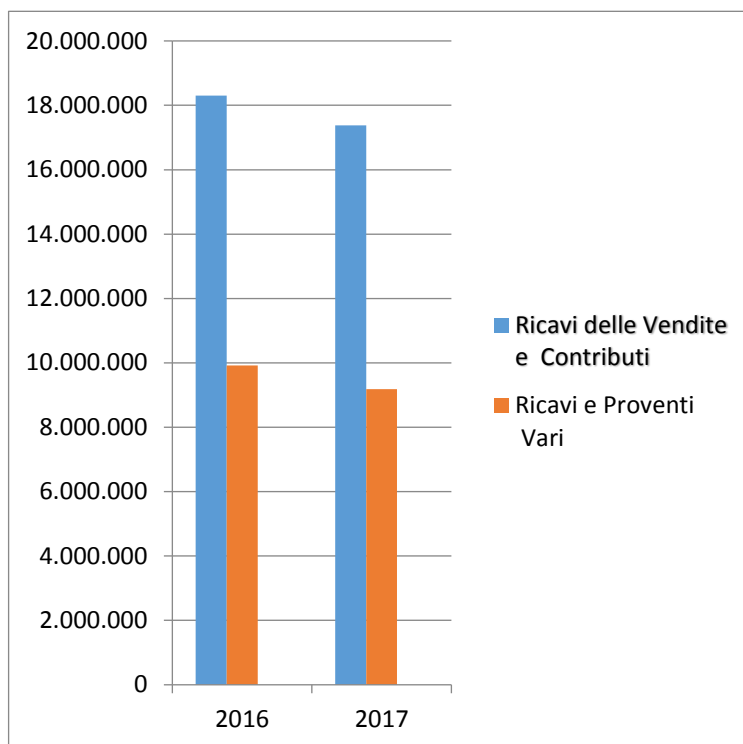
	2017	2016
R.O.E.	1,29%	14,04%
R.O.I.	3,18%	15,78%
R.O.S.	2,84%	7,32%
Rotazione degli Impieghi	1,12	2,16

Macroclassi di bilancio

	2017	2016	differenza	variazione %
Attivo Immobilizzato netto	852.467	778.583	73.884	9,49%
Attività a medio-lungo	0	0	0	
Attività a breve	14.630.095	7.709.478	6.920.617	89,77%
Totale	15.482.562	8.488.061	6.994.501	82,40%
Patrimonio Netto	4.454.830	4.397.909	56.921	1,29%
Fondi e debiti a Medio-lungo	4.936.777	3.780.300	1.156.477	30,59%
Debiti a breve	6.689.196	7.030.382	-341.186	-4,85%
Totale	16.080.803	15.208.591	872.212	5,73%

EVOLUZIONE RICAVI

Anno	Ricavi delle prestazioni e Contributi	Ricavi e Proventi Vari	Valore della Produzione
2016	18.299.547	9.915.139	28.214.686
2017	17.382.087	9.186.071	26.568.158



ANDAMENTO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	2017		2016	
Immobilizzazioni Immateriali	177.721	3,41%	94.695	102,15%
Immobilizzazioni Materiali	630.739	12,11%	632.867	682,69%
Immobilizzazioni Finanziarie	44.007	0,84%	51.021	55,04%
Attivo Immobilizzato	852.467	16,36%	778.583	839,88%
Rimanenze di Magazzino	185.586	3,56%	1.307.451	1410,38%
Crediti verso Clienti	7.318.581	140,47%	6.918.441	7463,10%
Debiti verso Fornitori	- 3.010.070	-57,78%	- 2.520.474	-2718,90%
Altre Attività correnti	8.479.276	162,75%	1.898.909	2048,40%
Altre Passività correnti	- 3.679.126	-70,62%	- 4.509.908	-4864,95%
Capitale Circolante Netto	9.294.247	178,39%	3.094.419	3338,03%
Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	- 4.062.616	-77,98%	- 3.668.349	-3957,14%
Altre Attività a Medio Lungo	-	0,00%	-	0,00%
Altre Passività a Medio Lungo	-	0,00%	-	0,00%
Totale Posizione a Medio Lungo Termine	- 4.062.616	-77,98%	- 3.668.349	-3957,14%
Fondo Svalutazione Crediti	-	0,00%	-	0,00%
Fondi Rischi e Oneri	- 874.161	-16,78%	- 111.951	-120,76%
Capitale Investito Netto	5.209.937	100,00%	92.702	100,00%

Capitale Sociale	1.099.754	29,73%	1.099.754	21,95%
Riserve e utili portati a nuovo	3.298.153	89,15%	2.756.815	55,02%
Utile/Perdita di esercizio	56.923	1,54%	541.340	10,80%
Patrimonio Netto	4.454.830	120,41%	4.397.909	87,77%
Disponibilità Liquide	1.353.348	36,58%	2.415.323	48,20%
Debiti Bancari entro 12 mesi	- 2.108.455	-56,99%	- 1.802.438	-35,97%
Debiti Bancari oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%
Posizione Finanziaria Netta	- 755.107	-20,41%	612.885	12,23%
Fonti di Finanziamento	3.699.723	100,00%	5.010.794	100,00%

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Bilancio di previsione 2017

Per quanto riguarda il bilancio di previsione 2017, il CdA, pur avendolo predisposto nei tempi stabiliti, nella seduta del 25 gennaio 2018 ha ritenuto anacronistico ripresentare il documento all'attenzione dell'Assemblea consortile di AFOL Metropolitana convocata per il 27 febbraio 2018, ovvero a ridosso della presentazione del consuntivo 2017. Il Cda ha proposto pertanto di fornire una relazione in merito, unitamente al bilancio consuntivo 2017. Questo risulta possibile in quanto, stante la natura giuridica di AFOL, non si tratta di un bilancio autorizzatorio, come nel caso degli enti locali, ma di un documento più simile a un budget delle attività.

Di seguito pertanto si redige la relazione relativa al percorso del bilancio di previsione 2017.

Anche in vista della predisposizione del bilancio di previsione 2017, nel corso della seduta del 17 novembre 2016, il CdA di AFOL Metropolitana aveva presentato un'articolata relazione in merito ai "trasferimenti economici ad AFOL Metropolitana per la Formazione e per le Politiche del Lavoro".

L'Assemblea del 1° dicembre 2016, sulla base della suddetta Relazione, aveva approvato all'unanimità il rinvio della presentazione del bilancio di previsione 2017, invitando il Consiglio di amministrazione di AFOL Metropolitana a formulare la proposta entro il mese di febbraio 2017, in attesa della Conferenza Stato/Regioni che avrebbe definito i termini della nuova Convenzione relativa ai servizi per il lavoro e di una proposta relativa alla formazione professionale da concordare con Città metropolitana.

L'Assemblea proseguiva il 16 dicembre 2016, all'indomani dell'approvazione il 15 dicembre 2016 del bilancio di previsione 2016 di Città metropolitana. In particolare l'Assemblea di AFOL Metropolitana prendeva atto dell'impegno politico assunto da Città metropolitana a garanzia della copertura degli 8/12 dei costi relativi all'anno scolastico 2016 – 2017, in attesa di una conferma in atti dell'impegno. Inoltre l'Assemblea autorizzava il proseguimento, dal 1 gennaio 2017, delle attività in essere sulla Formazione Professionale, anche in virtù della piena condivisione da parte degli enti locali aderenti, "dell'alto valore della formazione quale strumento ineludibile per la crescita personale e collettiva nel mercato del lavoro". Infine si proponeva, in accordo con la Consigliera delegata di Città metropolitana di Milano, di effettuare un'analisi approfondita delle risorse da destinare alla Formazione Professionale, attraverso un tavolo formato dai rappresentanti degli enti consorziati, che

l'Assemblea si impegnava a definire entro il mese di gennaio, per arrivare alla formulazione di una proposta e affrontare la questione in maniera strutturale.

Conseguentemente alle indicazioni e alla richiesta dell'Assemblea consortile del 1° dicembre 2016, il 31 gennaio 2017 il Cda predisponendo il bilancio di previsione 2017 e pluriennale, sulla base del Contratto di servizio vigente, con la precisazione che tali documenti avrebbero potuto subire delle variazioni in base alle risorse economiche messe a disposizione da Città metropolitana.

Al fine di facilitare la definizione di una proposta, il 9 febbraio 2017 veniva convocata anche una riunione, rivolta a tutti gli enti consorziati, dove il Direttore generale di AFOL Metropolitana relazionava sulla mission aziendale e l'assetto organizzativo.

Il 15 marzo 2017 si riuniva l'Assemblea Consortile per discutere il Piano Programma 2017 e il bilancio di previsione annuale 2017. Nel corso dell'Assemblea, il Direttore generale informava i presenti delle ultime questioni emerse relativamente al rispetto dei Contratti di servizio in essere da parte di Città metropolitana di Milano, riferendo, in particolare, che nel corso del Consiglio di amministrazione del 9 marzo 2017, il Consigliere delegato al bilancio D'Alfonso aveva confermato che, pur nella regolare vigenza del Contratto di servizio, nelle more della definizione del decreto enti locali in elaborazione da parte del Governo, la Città metropolitana di Milano non era in condizione di approvare il proprio bilancio preventivo 2017. Tali dichiarazioni rese nel corso del CdA ricalcavano i contenuti di una comunicazione del 3 marzo 2017, sempre a firma del Consigliere delegato al bilancio di Città metropolitana di Milano.

I Contratti di servizio in essere con Città metropolitana si fanno carico della copertura dei costi del personale e degli oneri di funzionamento dei vari Centri di Formazione Professionale, sulla base dei trasferimenti regionali storicamente assegnati. Tuttavia secondo Città metropolitana tali trasferimenti dovevano essere quanto prima superati sia per la riforma regionale del 2015 sia alla luce del fatto che la Formazione non rientra più né tra le funzioni fondamentali di Città metropolitana di Milano, né tra quelle delegate da Regione Lombardia.

Nell'Assemblea veniva ricordato come con la nuova riforma del sistema dotale del 2015 avallata anche da Città metropolitana attraverso UPL, la Regione aveva deciso di non prevedere più il trasferimento di risorse per il personale dei Centri di Formazione Professionali ex regionali, in cambio della parificazione del valore della dote assegnata in DDIF, che comunque non sarebbe riuscita a coprire i costi effettivamente sostenuti, principalmente per la tipologia contrattuale dei contratti della docenza. La Regione Lombardia quindi riconosceva il valore a dote per i CFP Paullo e Grandi operanti in diritto dovere di istruzione ma non contemplava i CFP Vigorelli e Bauer, che pertanto rimangono da allora a totale carico di AFOL Metropolitana.

Nel corso dell'Assemblea veniva altresì confermato quanto emerso dal carteggio sull'argomento tra il Segretario generale di Città metropolitana ed il Direttore generale di AFOL Metropolitana (del 7 marzo 2017 e dell'8 marzo 2017), ovvero che Città metropolitana e AFOL Metropolitana concordavano sull'opportunità e necessità di un piano programma delle attività dell'azienda che portasse, nell'arco di un triennio, ad azzerare i trasferimenti relativi alla Formazione professionale da parte di Città metropolitana. AFOL Metropolitana si era pertanto detta disponibile a proseguire la collaborazione con Città metropolitana per addivenire a una revisione urgente dei contratti di servizio in essere, che tenesse conto oltre che delle fusioni per incorporazione nel frattempo avvenute, anche del nuovo contesto e delle nuove regole che disciplinavano l'intera formazione professionale e il Mercato del lavoro. Queste ultime, a differenza delle risorse destinate alla formazione professionale, non erano in discussione in quanto la Conferenza Stato-Regioni avrebbe definito con appositi

accordi convenzionali a carico della finanza pubblica statale e regionale lo stanziamento delle risorse necessarie a far fronte alle spese del personale dedicato e degli oneri connessi al funzionamento dei Centri per l'Impiego ed alle Politiche del Lavoro, risorse trasferite da Regione Lombardia a Città metropolitana annualmente.

Come esplicitato in vari atti, Città metropolitana, in ragione degli impegni già assunti in precedenza con AFOL Metropolitana nonché per la finalità e l'importanza sociale dell'area formazione, aveva ribadito all'Assemblea di ritenere prioritaria una soluzione che garantisse una continuità dell'offerta formativa in DDIF e, nello stesso tempo, chiedeva al Consiglio di amministrazione di AFOL Metropolitana di presentare un'ipotesi sulla Formazione Professionale per ridurre e razionalizzare la spesa sostenuta nella formazione, con l'obiettivo, entro l'anno formativo 2018-2019, di garantire la completa autonomia economica.

Conseguentemente, in data 9 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione di AFOL approvava un piano di riduzione e razionalizzazione della formazione pubblica da sottoporre a Città metropolitana. Nel quadro delineato, in data 14 marzo 2017, AFOL trasmetteva poi a Città metropolitana il suddetto piano, nel quale erano tra l'altro individuati interventi di riduzione della spesa per i costi del personale addetto alla formazione professionale con riduzione delle settimane lavorative di docenza annua e sostituzione del personale in distacco da Città metropolitana con personale della struttura e/o con somministrazione di lavoro.

L'Assemblea consortile di AFOL, nella riunione del 15 marzo 2017, deliberava di rinviare la discussione sulla formazione professionale e autorizzava il Consiglio di Amministrazione a prorogare la presentazione della proposta di bilancio di previsione 2017 non appena definito il percorso relativo la formazione professionale con Città metropolitana.

Città metropolitana non dava riscontro a tale proposta di AFOL.

Il Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2017 approvava il piano di razionalizzazione delle spese per il personale addetto alla formazione, nelle modalità presentate a Città metropolitana con comunicazione del 14 marzo 2017.

Tuttavia, in considerazione del fatto che Città metropolitana non aveva fornito risposte sul piano per la Formazione Professionale presentato dal Consiglio di Amministrazione e sul conseguente nuovo Contratto di servizio, il CdA di AFOL Metropolitana riteneva di formulare una proposta di bilancio di previsione, inserendo la cifra di trasferimenti economici stabilita dai Contratti di servizio per quanto concerne la formazione professionale, in quanto vigenti fino al 2019, come più volte ribadito anche da Città metropolitana.

In seguito alla convocazione dell'Assemblea consortile per il 23 giugno 2017, avente a oggetto - tra l'altro - l'approvazione del bilancio di previsione 2017, il Consigliere delegato della Città metropolitana comunicava ad AFOL la necessità di programmare ad altra data la predetta seduta. Ciò, a detta del Consigliere delegato, in ragione della mancata approvazione del bilancio di previsione 2017 di Città metropolitana.

Il 19 luglio 2017 il Cda prendeva atto che Città metropolitana, nel corso di una apposita riunione, aveva manifestato la volontà di non assegnare più risorse per la Formazione Professionale a partire dall'anno formativo 2017 -2018 e che pertanto non riteneva di aderire al Piano di razionalizzazione della spesa di durata triennale presentato il 14 marzo. Il CdA di AFOL Met approvava un conseguente aggiornamento del Piano di razionalizzazione dei costi della Formazione Professionale a partire dall'anno formativo 2017-2018.

In occasione della convocazione del 27 ottobre 2017 sul punto inserito nell'odg "Piano Programma 2017 – Bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019. Delibere inerenti e conseguenti", su richiesta di Città metropolitana, l'Assemblea decideva un nuovo rinvio della discussione, per consentire a Città metropolitana e AFOL Metropolitana di mettere a punto una nuova proposta di bilancio di previsione 2017.

Non è stato quindi possibile addivenire all'approvazione del bilancio preventivo relativo all'esercizio 2017.

Incorporazione di AFOL Sud Milano

Con atto notarile repertorio numero 143544 - raccolta numero 13730 del 14 dicembre 2017 è avvenuta la fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale "AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO SUD MILANO A.S.C." in AFOL Metropolitana.

La fusione è efficace dal 31 dicembre 2017 con l'iscrizione nel Registro delle imprese, mentre, ai fini contabili e fiscali, ex art. 2504 bis 3° comma, la fusione ha effetto dal 1° gennaio 2017.

Contenzioso tra AFOL Metropolitana e l'ex Collegio dei revisori dei conti

Con sentenza di primo grado n. 1187/2018 pubblicata il 2 febbraio 2018, il Tribunale di Milano ha dichiarato che il compenso per l'attività svolta dal Collegio dei revisori dell'allora AFOL Milano per l'esercizio 2011 è quello già fatturato dagli ex Revisori e già integralmente corrisposto a ciascuno di loro.

Nel contempo, per l'attività prestata dagli stessi soggetti per gli esercizi successivi al 2011 sino alla cessazione dalla carica (giugno 2014), ha condannato AFOL Metropolitana a pagare ulteriori 424.524,95 euro, oltre agli interessi di mora dal 200 ottobre 2015 sino al saldo effettivo, le spese del giudizio e le spese di consulenza tecnica d'ufficio. La cifra complessiva richiesta dai legali degli ex Revisori a seguito della sentenza è di 539.067,74 euro.

Il giudice di primo grado ha fondato la sua decisione sul presupposto della mancanza di un atto idoneo che avesse predeterminato l'ammontare del compenso spettante al Collegio dei revisori dell'allora AFOL Milano, non essendo stato stabilito nell'atto di nomina.

Da ciò, conseguentemente, il giudice ha desunto l'operatività dei principi generali di diritto civile comune e la conseguente applicazione delle tariffe e dei parametri professionali per la quantificazione del compenso spettante a ciascun componente del Collegio dei revisori, in qualità di prestatore d'opera professionale.

Il Cda di AFOL Metropolitana ha deciso di impugnare la sentenza di primo grado e di chiedere la sospensione provvisoria della esecutività della stessa.

Diversamente da quanto stabilito dal Giudice di primo grado, a parere di AFOL Metropolitana, la delibera n. 25/2007 del Consiglio provinciale di Milano non è un mero "documento programmatico" interno all'ente, ma un atto che stabiliva in € 30.000 il compenso annuale associato alla funzione, suddiviso pro quota tra Presidente e gli altri due membri del Collegio dei revisori.

Inoltre AFOL rileva una carenza della motivazione della sentenza dove ritiene inapplicabili alla fattispecie le norme del D.L. 78/2010, che stabiliscono anche per i compensi agli organi di controllo la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.

Sulla vicenda degli ex Revisori è parallelamente in corso anche una vertenza promossa dalla Procura della Corte dei Conti, su istanza di AFOL Metropolitana. Il 22 marzo 2018 la Procura regionale ha notificato ad AFOL Metropolitana un atto di invito a fornire deduzioni rivolto agli ex revisori e all'ex Direttore generale di AFOL Milano.

La Procura, per l'anno 2011, prospetta un danno erariale, imputabile agli ex Revisori ed in via solidale all'ex Direttore Generale di AFOL Milano, di 46.458,96 euro, ovvero la somma pagata in più da AFOL Milano rispetto all'emolumento complessivo spettante ai 3 ex Revisori in base agli atti amministrativi di indirizzo di 36.300 euro.

Contestualmente la Procura ha promosso un'istanza di sequestro conservativo.

Con decreto n°6/2018 il Presidente della sezione giurisdizionale per la Lombardia della Corte dei Conti ha confermato la sussistenza dei presupposti per procedere al sequestro conservativo di 46.458,96 euro a carico delle parti invitate a dedurre, intimando pertanto ad AFOL Metropolitana di non corrispondere la suddetta cifra e fissando un'udienza per il 18 aprile 2018.

Per quanto concerne invece la sospensione del pagamento dei compensi determinati dalla sentenza di primo grado per le annualità 2012 e 2013 e per il primo semestre 2014, la Corte dei Conti si rimette alle decisioni del giudice ordinario.

Nonostante l'avvocato Roberto Sparpaglione, con proprio parere del 09 aprile 2018, sostenga che i prossimi gradi di giudizio possano essere affrontati con un cauto ottimismo, AFOL Metropolitana ha ritenuto comunque di procedere allo stanziamento delle somme oggetto del contenzioso.

Politiche del personale

Per il personale si rimanda alla relazione del Direttore generale.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Niente di particolare da segnalare.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Per lo svolgimento delle attività delegate, l'Azienda è destinataria di specifici trasferimenti in quanto la Conferenza Stato- Regioni definisce con appositi accordi convenzionali a carico della finanza pubblica statale e regionale lo stanziamento delle risorse necessarie a far fronte alle spese del personale dedicato e degli oneri connessi al funzionamento dei Centri per l'Impiego ed alle Politiche del Lavoro, risorse che vengono trasferite da Regione Lombardia a Città metropolitana annualmente e che per l'esercizio 2017 ammontano a complessivi Euro 4.620.564.

Preso atto dell'impegno politico assunto da Città metropolitana, nella voce Altri ricavi e proventi, è stato appostato l'importo di Euro 933.334, a copertura degli 8/12 dei costi del personale e degli oneri di funzionamento dei vari Centri di Formazione Professionale, sostenuti per l'anno formativo 2016-2017.

I comuni soci versano ad AFOL Metropolitana quote di contribuzione alle spese generali, ai sensi dell'art. 7 dello statuto dell'Agenzia e l'art. 4 della Convenzione, che sono rapportate al peso demografico della popolazione residente al 31/12 dell'anno precedente e che ammontano ad Euro 2.730.362.

SOCI	n. di abitanti	Quota di contribuzione 2017
Città metropolitana di Milano		1.204.165
Arese	19.248	14.436
Baranzate	11.935	8.951
Cesate	14.300	10.725
Cornaredo	20.518	15.389
Garbagnate	27.227	20.420
Lainate	25.754	19.316
Pero	11.198	8.399
Pregnana	7.306	5.480
Rho	50.767	38.075
Senago	21.530	16.148
Settimo	20.063	15.047
Solaro	14.223	10.667
Vanzago	9.271	6.953
Milano	1.368.577	684.289
Bresso	26.285	19.714
Cinisello Balsamo	75.658	56.744
Cologno Monzese	47.751	35.813
Cormano	20.070	15.053
Paderno Dugnano	46.590	34.943
Sesto San Giovanni	81.822	61.367
Bellinzago	3.878	2.909
Bussero	8.506	6.380
Carugate	15.267	11.450
Cassano D'Adda	18.911	14.183
Cassina de' Pecchi	13.765	10.324
Cernusco sul Naviglio	33.867	25.400
Grezzago	3.040	2.280
Inzago	10.947	8.210
Liscate	4.086	3.065
Masate	3.477	2.608
Melzo	18.518	13.889
Pioltello	37.068	27.801
Pozzo D'Adda	6.092	4.569
Pozzuolo Martesana	8.471	6.353
Settala	7.399	5.549
Trezzano Rosa	5.166	3.875
Trucazzano	5.934	4.451
Vaprio D'Adda	8.973	6.730
Vignate	9.309	6.982
Vimodrone	17.004	12.753
Assago	8.999	6.029

Basiglio	7.846	5.257
Carpiano	4.123	2.762
Casarile	4.081	2.734
Cerro al Lambro	5.119	3.430
Cesano Boscone	23.924	16.029
Colturano	2.079	1.393
Corsico	34.891	23.377
Dresano	3.038	2.035
Lacchiarella	9.043	6.059
Locate	10.216	6.845
Mediglia	12.198	8.173
Melegnano	17.940	12.020
Opera	13.783	9.235
Pantigliate	6.113	4.096
Paullo	11.461	7.679
Peschiera B.	23.515	15.755
Pieve Emanuele	16.122	10.802
Rozzano	42.417	28.419
S. Donato M.	32.416	21.719
S. Giuliano M.	38.622	25.787
S. Zenone al L.	4.505	2.889
Trezzano sul naviglio	20.944	14.032
Tribiano	3.545	2.375
Vernate	3.365	2.255
Vizzolo P.	3.943	2.642
Zibido S. Giacomo	6.861	4.597
Totale		2.730.362

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4) E 5) DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

L'Agenzia non possiede direttamente o tramite società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.

La Società non possiede direttamente o tramite società fiduciaria o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 6-BIS) DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis si segnala che l'Agenzia non è soggetta al rischio di mercato, con particolare riferimento al rischio di cambio e di prezzo.

Non sussistono particolari rischi di credito e di liquidità.

AFOL metropolitana nel Consiglio di amministrazione del 31 gennaio 2017 ha approvato e adottato il PTPCT – Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – in cui è realizzata una mappatura dei processi e la gestione del rischio, con le relative misure di prevenzione, con riguardo alle attività a più elevato rischio di corruzione.

Per ciascuna area di rischio sono state indicate le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, con indicazione degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili e delle modalità di verifica dell'attuazione in relazione alle misure di carattere generale previste dalla L. 190/2012 e decreti attuativi, nonché dalle misure ulteriori introdotte con il piano nazionale anticorruzione.

Il PTPCT è pubblicato sul sito istituzionale di AFOL nella sezione "amministrazione trasparente".

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto già in precedenza riferito, non ci sono altri accadimenti di rilievo da segnalare.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la nota integrativa allegata e vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 56.293 come segue:

- euro 2.846 (5% di euro 56.923) a riserva legale;
- euro 54.077 a riserve statutarie.

Milano, 13 aprile 2018

*p. il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
dott. Mario Donno*